



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch
marta.rossinelli@ti.ch www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 21

Bellinzona: 30 maggio 2011

VITICOLTURA

SITUAZIONE MALATTIE

In molti vigneti del Cantone la fioritura è praticamente terminata, favorita dal tempo caldo e ventilato. Nelle zone più tardive essa è tuttora in corso.

Le precipitazioni cadute verso la fine della scorsa settimana possono aver reso possibili nuove infezioni della peronospora. Per questo rinnoviamo l'invito a voler consultare il sito www.agrometeo.ch.

Fino a questo momento (30 maggio) non abbiamo ancora ricevuto segnalazioni di macchie sporulanti di peronospora e di oidio.

È comunque importante continuare la lotta preventiva contro queste due malattie e nelle zone dove è presente anche contro il black rot.

Invitiamo a voler applicare una strategia di lotta atta a diminuire il pericolo dell'istaurarsi della resistenza del fungo al fungicida, utilizzando alternativamente i differenti gruppi di materie attive e rispettando il numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive permesso.

Durante la preparazione della poltiglia di trattamento è molto importante verificare attentamente che le dosi di prodotto utilizzate siano corrette.

Infatti, un sottodosaggio può favorire lo sviluppo delle malattie, mentre un'utilizzazione troppo abbondante di prodotto può causare delle fitotossicità.

LOTTA AL VETTORE DELLA FLAVESCENZA DORATA

Ricordiamo che il secondo trattamento contro il vettore della flavescenza dorata con Applaud deve essere effettuato 15 giorni dopo il primo.

Rendiamo nuovamente attenti i viticoltori, che solamente grazie ad una lotta coordinata, effettuata al momento giusto in tutti i vigneti delle località interessate, comprese anche viti singole e pergole di uva americana, si potranno ottenere dei buoni risultati nel contenimento della cicalina *Scaphoideus titanus*, e quindi della flavescenza dorata.

FRUTTICOLTURA

SHARKA: UNA PERICOLOSA VIROSI DELLE DRUPACEE.

È una malattia di quarantena molto pericolosa che interessa varie specie del genere *Prunus*, tra cui soprattutto pesco, susino e albicocco. Più noto sotto il nome di Sharka, il PPV (Plum Pox Virus) è una avversità ad enorme capacità di trasmissione, purtroppo presente anche in Svizzera in svariati focolai che i Servizi fitosanitari sono impegnati a eradicare. In Ticino è stato scoperto un focolaio in Leventina nel 2006 e uno nel 2009 e questo giustifica i costanti controlli sul territorio, perché una volta presente, anche solo su poche piante, il virus è in grado di diffondersi assai rapidamente ad opera degli afidi vettori (in particolare l'afide del pesco, *Myzus persicae*).

Le foglie delle piante malate presentano decolorazioni di piccole porzioni delle nervature secondarie e terziarie, talora accompagnate anche da anature di colore verde chiaro. I frutti manifestano delle deformazioni e delle decolorazioni superficiali tendenzialmente anuliformi, di tonalità giallo-verde nei frutti a polpa gialla e biancastra in quelli a polpa bianca. Va detto che individuare i sintomi non è facile ed è per questo che, se attraverso un esame visivo delle foglie, si individuano piante sospette, è importante segnalarle al nostro Servizio il più rapidamente possibile. Ricordiamo che in ottemperanza al decreto confederale sulla protezione delle piante, la lotta al virus Sharka è obbligatoria. A questo proposito, oltre a consigliare di combattere efficacemente gli afidi vettori, resta di fondamentale importanza l'impiego di materiale vivaistico sano, perché è il presupposto principale per scongiurare l'introduzione di piante o parti di piante infette.